

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Plywood for sustainable and responsible creations

*Progettiamo il nostro futuro sostenibile per la prosperità
e il benessere comune.*

Indice

Lettera agli stakeholder	6	Azioni consapevoli per la tutela ambientale	38
Nota metodologica	7	Gestione responsabile della materia prima	38
Highlights	8	Le nostre certificazioni ambientali	40
E. VIGOLUNGO PLYWOOD: LA NOSTRA IDENTITÀ	10	Il controllo e la gestione delle risorse energetiche	41
Dati e scenari del contesto imprenditoriale	12	Fotovoltaico e aerocondensatore: due innovazioni tra gli interventi di efficientamento energetico aziendali	43
Da 105 anni al servizio dell'industria del legno	13	Monitoraggio e rendicontazione dell'impronta carbonica aziendale	45
La visione e la mission aziendale	14	L'analisi dei rifiuti aziendali	46
"Il mondo Vigolungo": dalla rete ai settori serviti	15	PERSONE E COMUNITÀ: L'ATTENZIONE AL PROGRESSO INDIVIDUALE E ALLA PROSPERITÀ DEL TERRITORIO	50
La cultura 100% poplar	16	L'imprescindibile valore umano	52
La qualità di prodotti e processi produttivi	17	L'organico aziendale	52
ESG-DRIVEN: STRATEGIE INTEGRATE PER LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE	18	Formazione: l'attenzione per la crescita dei nostri talenti	56
Responsabilità e funzionalità: le chiavi di lettura del nostro percorso	20	La promozione del benessere lavorativo	56
L'analisi di materialità: dai temi materiali alla matrice, passando per lo stakeholder engagement	21	Lavorare in sicurezza	57
GOVERNANCE E COMPLIANCE: LA STRUTTURA E I SISTEMI CHE ORIENTANO L'AZIONE IMPRENDITORIALE	26	L'attenzione allo sviluppo della comunità locale	59
Gli organi societari: composizione e dettagli	28	SUSTAINABILITY MANAGEMENT: OBIETTIVI CHE RAFFORZANO LA NOSTRA DETERMINAZIONE	60
L'organigramma aziendale	30	INDICE GRI	62
Performance economiche: il valore generato e distribuito	32		
Modello 231, Codice Etico e Whistleblowing	34		
CLIMA E AMBIENTE: I PROGETTI E LE ATTIVITÀ DEDICATI ALLA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E DEL PIANETA	36		

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22



Cari stakeholder, siamo felici di condividere anche quest'anno con tutti voi il rendimento e gli sviluppi aziendali in tema di sostenibilità.

Il 2023 è stato un anno difficile per diversi aspetti, caratterizzato da una domanda di pannelli a base legno inferiore rispetto all'anno precedente, dal rialzo dei costi – specie il costo della materia prima pioppo – e dal calo che purtroppo ha subito il prezzo finale del compensato. Queste variazioni hanno ridotto in parte la nostra marginalità, ma grazie agli sforzi delle nostre preziose risorse siamo riusciti comunque a registrare un risultato positivo a livello di conto economico.

Come potrete approfondire nelle pagine del presente documento, sotto il profilo della sostenibilità aziendale l'anno appena trascorso si è rivelato ricco di opportunità; siamo riusciti a portare a termine due importanti progetti: l'installazione di un impianto fotovoltaico e l'implementazione di un aercondensatore di ultima generazione. Entrambe le soluzioni ci permetteranno di conseguire importanti risultati in ambito ambientale, sia in termini di approvvigionamento di energia rinnovabile che per la riduzione del consumo idrico primario.

Altra importante innovazione in ambito ESG ha riguardato l'introduzione in azienda di una risorsa dedicata allo sviluppo del percorso intrapreso per la sostenibilità aziendale. Tale disposizione da un lato conferma l'attenzione che da sempre in azienda riserviamo alla crescita delle competenze, dall'altro inaugura la strategia definita per il potenziamento dell'organico aziendale.

Nei prossimi anni continueremo ad investire nella formazione dei nostri collaboratori, nella promozione della cultura sostenibile improntata alla diffusione delle buone pratiche da adottare, sia a lavoro che nella vita quotidiana. Inoltre, ci impegneremo ancora per ridurre gli sprechi, riutilizzare e riciclare in modo responsabile e consapevole le risorse a disposizione, per garantire alle prossime generazioni un futuro positivo e ricco di opportunità per la crescita comune.



Stefano Vigolungo
Amministratore Delegato / Co-CEO

Nota metodologica

GRI 2-2 | GRI 2-3

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta la seconda rendicontazione di E. Vigolungo S.p.A. (di seguito anche “la Società” o “l'Azienda”); un documento che raccoglie e dettaglia le informazioni pertinenti alla sfera ambientale, sociale ed economica utili alla comprensione delle attività svolte dalla Società e degli impatti derivanti dalle stesse.

Questo documento è stato redatto in forma volontaria e non rappresenta una Dichiarazione Non Finanziaria¹; il Bilancio di Sostenibilità verrà redatto con cadenza annuale, considerando lo stesso periodo di riferimento del bilancio finanziario (chiusura esercizio 31/12).

Per la presente rendicontazione sono stati utilizzati gli indicatori GRI², secondo l'opzione “GRI - Referenced”; opzione che prevede la selezione di un set di indicatori effettuata sulla base della loro rilevanza per la Società, come descritto nel paragrafo “L'analisi di materialità: dai temi materiali alla matrice, passando per lo stakeholder engagement”. Gli indicatori utilizzati sono elencati nel paragrafo “Indice GRI” del presente documento.

Allo scopo di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività, sono stati inseriti - ove non diversamente indicato - i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito web di E. Vigolungo S.p.A: www.vigolungo.com. Per richiedere informazioni in merito è possibile scrivere a: stefano@vigolungo.com e e.giacotto@vigolungo.com.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



¹ La Dichiarazione Finanziaria (“DNF”) costituisce l'unico documento relativo all'informativa non finanziaria previsto dalla legge. Nello specifico, la DNF è disciplinata dal Decreto Legislativo 254/2016 che recepisce la direttiva 2014/95/UE;

² Gli Standards GRI costituiscono un set di linee guida per il reporting elaborato dal Global Reporting Initiative, con lo scopo di costituire un modello universalmente accettato migliorando la qualità, il rigore e l'utilità dei report di sostenibilità.

Highlights

 Anno di fondazione **1919**

 Dipendenti **166**

 Dipendenti con contratto a tempo indeterminato **86%**

 Trancia proveniente da fornitori italiani **73%**

Certificazioni

FSC®, PEFC, CARB, ULEF,
NAF, UNI EN ISO 9001:2015,
UNI EN ISO 14064:2019



EPD

prodotto VigoPly L



385,5 tCO₂e

Scope 1



4.079,8 tCO₂e

Scope 2



44.2 €/mln

Valore economico generato



E. VIGOLUNGO PLYWOOD: LA NOSTRA IDENTITÀ



Dati e scenari del contesto imprenditoriale

L'anno 2023 è stato un anno cruciale per l'industria italiana del legno e dell'arredamento. Dai dati preliminari elaborati dal Centro Studi FederLegnoArredo, basati su dati Istat e presentati durante la conferenza stampa del Salone del Mobile di Milano 2024, emerge che il fatturato totale dell'industria ha toccato i 52,6 miliardi di euro, dimostrando la robustezza del settore nonostante la diminuzione dell'8,1% rispetto al 2022, connessa principalmente alla flessione del mercato interno (-10,1%). Il 62% di tale fatturato totale è rappresentato dal mercato del legno e dell'arredamento, in parte colpito dalla diminuzione della domanda nel settore abitativo. La restante parte del 38% del fatturato totale è invece rappresentata dalle esportazioni, con un fatturato pari a 20 miliardi di euro nonostante una riduzione del 4,5% rispetto al 2022.

In un settore fortemente orientato all'export come quello del legno e dell'arredamento, i conflitti attuali, l'instabilità geopolitica e la recente crisi del Canale di Suez hanno avuto un impatto significativo, soprattutto sulle esportazioni. La via del Mar Rosso, fondamentale per il commercio di questo settore, ha registrato un valore di export di circa 2,5 miliardi di euro e un import di 1,9 miliardi. Gli effetti di questa crisi si sono manifestati in vari modi:

- **costi dei container triplicati:** aumento che si riflette sul costo dei prodotti finiti, rendendoli meno competitivi sui mercati internazionali;
- **aumento del costo dell'energia:** rialzo che nei primi mesi del 2024 ha peggiorato ulteriormente la situazione influenzando i costi di produzione e della logistica;
- **variabilità del prezzo del legno:** dopo aver raggiunto un massimo nell'ottobre 2022, il prezzo del legno ha iniziato a diminuire, seppur molto lentamente.

Guardando al futuro, il 2024 potrebbe rappresentare un anno di ripresa per la filiera legno-arredo. Nonostante le sfide incontrate nel 2023, l'industria ha dimostrato una notevole resilienza e capacità di adattamento. L'attenzione si concentrerà sulla ristrutturazione delle strategie di mercato interno e sull'espansione delle esportazioni. Inoltre, l'industria potrebbe beneficiare di un maggiore investimento in innovazione e sostenibilità, due fattori chiave per la competitività nel settore. Infine, la risoluzione delle tensioni geopolitiche e la stabilizzazione della situazione globale potrebbero favorire la ripresa delle esportazioni, contribuendo a un rafforzamento complessivo del settore nel 2024.

Da 105 anni al servizio dell'industria del legno

GRI 2-1

La E. Vigolungo S.p.A. è una società di produzione e commercializzazione di pannelli compensati e multistrato realizzati prevalentemente in legno di pioppo. Una realtà italiana imponente, che deve le sue origini alla passione di un artigiano attivo nella seconda metà del XIX secolo (Giovanni Vigolungo) e che in 105 anni di attività ha registrato solidi successi a livello nazionale e internazionale.

Siamo presenti in Italia con gli uffici, la sede legale e lo stabilimento produttivo di Canale (CN), posti in due diverse aree della cittadina, a cui si aggiunge il Magazzino INCO sito a Piobesi Torinese (TO). Il 60% della nostra produzione serve il mercato estero (Europa, Stati Uniti, Nuova Zelanda) e da luglio 2023 disponiamo di una sede in Michigan (USA), nella cittadina di Grand Rapids.

Le tappe più importanti della nostra storia

- 1919 - Nascita dell'attività familiare**
 Pietro Vigolungo segue le orme del padre Giovanni (artigiano del legno) e inaugura l'attività dedicata alla produzione artigianale di mobili.
- 1947 - Da laboratorio a impresa**
 Con Emilio Vigolungo si inaugura un nuovo punto vendita, un sito produttivo a Canale d'Alba e l'azienda si dedica alla produzione e commercializzazione di mobili di arredo e cucina.
- Fine anni '50 - La diversificazione aziendale**
 Comincia l'attività di produzione di pannelli compensati presso un nuovo impianto di Canale (CN).
- 1966 - Innovazione, sviluppo e diversificazione**
 L'ingresso in azienda di Pietro Vigolungo (figlio di Emilio) decreta cambiamenti significativi che favoriscono l'accesso a nuovi mercati e settori, nonché la costante crescita aziendale.
- 2006 - Acquisizione di INCO**
 Il Magazzino INCO Industria Compensati entra nella rete Vigolungo.
- 2022 - Il percorso di sustainability management**
 L'impegno aziendale per la salvaguardia dell'ambiente si evolve per misurare e migliorare nel tempo l'impatto ESG della E. Vigolungo S.p.A.

La visione e la mission aziendale

Da cinque generazioni la nostra azienda è accomunata da una visione che ha orientato tutte le scelte imprenditoriali: produrre e fornire pannelli speciali e leggeri in materiale naturale di elevata qualità, in un luogo di lavoro che ispiri le persone a essere il meglio, rispettando i valori e i temi ambientali e sociali.

Puntiamo alla soddisfazione continua dei nostri stakeholder e clienti, lavorando all'efficientamento dei processi produttivi, alla definizione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività e prodotti.



“Il mondo Vigolungo”: dalla rete ai settori serviti

GRI 2-6

Ci piace definirla così: “il mondo Vigolungo”; è la nostra rete, rappresentata da realtà che condividono la nostra visione imprenditoriale e mediante cui proviamo insieme a soddisfare ogni esigenza del settore del legno.

- *Cascina del Bosco*: è l'azienda agricola coinvolta nel ciclo colturale dei pioppi che utilizziamo per le nostre lavorazioni;
- *Magazzino INCO*: rappresenta uno dei principali partner a cui affidiamo la distribuzione dei pannelli Vigolungo;
- *Legnoo.store*: è uno shop online per prodotti, pannelli e accessori per lavorazioni a base legno;
- *Poplyhouse*: rappresenta l'innovativo sistema per la progettazione e creazione di edifici, strutture abitative, interior ed exterior design.

Siamo parte di FederlegnoArredo (Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento), partner con cui condividiamo l'impegno per il *progetto Plus* finalizzato alla protezione e alla rigenerazione degli ecosistemi attraverso il rafforzamento boschivo dei paesi.

Noti per la loro versatilità e qualità, i nostri prodotti trovano applicazione in settori diversi.

Automotive

Per la realizzazione di interni di veicoli ricreazionali e professionali, ma anche per la creazione di pianali ed elementi di carrozzeria.

Fai da te

Riforniamo le principali catene del bricolage (o DIY – Do It Yourself) con compensati a basse emissioni di formaldeide, dotati del marchio 100% Poplar Made in Italy e certificati FSC®, PEFC, ULEF (conformi alla normativa CARB) e NAF.

Costruzioni e edilizia

Per applicazioni interne ed esterne agli edifici, di componenti strutturali e sistemi divisori, per infissi, serramenti e sistemi oscuranti; il compensato multistrato per questo settore è a basse emissioni di formaldeide, certificato FSC® e PEFC, certificato CE2 + uso strutturale.

Arredamento e design

Siamo un punto di riferimento per i maggiori produttori di mobili e artigiani; il compensato utilizzato da questo settore è a basse emissioni di formaldeide, certificato FSC®, PEFC, ULEF (conformi alla normativa CARB) e NAF e dotato del marchio 100% Poplar Made in Italy.

Industria nautica

Per la costruzione di imbarcazioni, parti strutturali, arredi e allestimenti; i pannelli di compensato che forniamo in questo ambito sono resistenti all'impatto e all'aggressione dell'umidità, anche salina.

Packaging

Per imballi che richiedono resistenza, leggerezza e durabilità; il compensato che realizziamo per questo settore è certificato FSC® e PEFC, conforme alle norme fitosanitarie internazionali e certificato per merci pericolose.

Allestimenti fieristici e negozi

Per controsoffittature, pareti divisorie, quinte stabili o temporanee e scenografie teatrali. I nostri pannelli sono apprezzati perché leggeri, versatili, personalizzabili e sicuri.

La cultura 100% poplar

Vantiamo la produzione e distribuzione di prodotti di estremo valore, perché riciclabili, riutilizzabili, con basse emissioni di formaldeide, certificati FSC® e PEFC. Per la realizzazione dei nostri articoli utilizziamo anche alberi di pioppo, **scelti tra gruppi di piante gestite in modo ecocompatibile ed ecosostenibile**. Questa decisione tiene conto del breve ciclo vitale di questa specie arborea, che raggiunge la maturità in circa dieci anni. Di conseguenza, le aree agricole coltivate a pioppo possono essere facilmente rinnovate dopo l'abbattimento.

La nostra passione per il legno e per l'innovazione tecnologica applicata alla cultura del legno ci consente di approfondire continuamente temi legati allo studio di questo straordinario materiale e delle sue tecnologie applicative. Grazie al nostro **laboratorio interno**, controlliamo le caratteristiche dei pannelli prodotti in fabbrica e lavoriamo ogni giorno allo sviluppo di nuove soluzioni e tecnologie.

La qualità di prodotti e processi produttivi

In E. Vigolungo S.p.A. la qualità dei processi produttivi è garantita dall'implementazione e certificazione del **Sistema Gestione Qualità secondo la norma ISO 9001:2015**. Miriamo alla standardizzazione delle modalità operative e organizzative interne all'azienda, al fine di consegnare prodotti finiti conformi alle aspettative ed esigenze dei nostri clienti, nonché alle norme vigenti in materia. Per questa ragione, abbiamo definito una Politica della Qualità e ci impegniamo giorno dopo giorno per il controllo e il miglioramento della qualità e della sicurezza di ogni fase del ciclo produttivo.

I pannelli Vigolungo sono il risultato finale di un **processo di produzione lungo e accurato**, che inizia con la sistemazione dei tronchi di pioppo acquistati nel piazzale aziendale. Seguono attività di controllo, selezione e di stoccaggio secondo pesi e lunghezze differenti, per poi continuare con diversi trattamenti di lavorazione (scortecciatura, sfogliatura, essiccazione, incollaggio, pressatura, squadratura, levigatura e imballaggio).



**ESG-DRIVEN: STRATEGIE
INTEGRATE PER LA
SOSTENIBILITÀ AZIENDALE**



Responsabilità e funzionalità: le chiavi di lettura del nostro percorso

Quando abbiamo deciso di fare di più per la sostenibilità aziendale, andando dunque oltre l'azione per la tutela dell'ambiente, eravamo consapevoli della necessità di **un approccio multidimensionale e intensivo**, per massimizzare l'impegno di tutte le realtà coinvolte e favorire l'incisività degli interventi da adottare.

Sentiamo il peso di agire in modo concreto e positivo per garantire alle generazioni future anni migliori, contraddistinti dalla prosperità economica e sociale, e dal raggiungimento di un equilibrio capace di contrastare il cambiamento climatico e favorire il progressivo raggiungimento degli SDGs definiti dalle Nazioni Unite.

Guidati da un partner esperto di sostenibilità aziendale, nel 2022 abbiamo definito un percorso di **sustainability management**, per misurare e conoscere le nostre performance ESG (Environmental, Social, Governance) e gradualmente migliorarle mediante un approccio olistico e verificato.

Alla base del nostro percorso ci sono indagini accurate e progressive, come l'analisi delle tematiche di sostenibilità rilevanti per la nostra azienda, insieme ad azioni focalizzate sugli stakeholder e verifiche orientate alla definizione della correlazione esistente tra i nostri temi materiali e gli SDGs. Indagini che ci apprestiamo a raccontare nei prossimi paragrafi.



L'analisi di materialità: dai temi materiali alla matrice, passando per lo stakeholder engagement

GRI 3-1 | GRI 3-2

Nel contesto di rendicontazione della sostenibilità aziendale, si definiscono temi o tematiche materiali gli aspetti che risultano particolarmente significativi per un'azienda e i suoi stakeholder (o portatori di interesse), perché capaci di influenzarne valutazioni, decisioni e azioni.

L'individuazione dei temi materiali prende il nome di **analisi di materialità**, un processo solitamente caratterizzato da più fasi. Nel nostro caso tale analisi, iniziata nel precedente periodo di rendicontazione, ha coinvolto il Top Management aziendale, chiamato a individuare i temi materiali secondo la rilevanza per la nostra organizzazione e le priorità di intervento. Nel corso del 2023 abbiamo poi condotto l'attività di **stakeholder engagement**, ossia un'indagine volta a comprendere gli interessi e le aspettative dei nostri stakeholder. Tale indagine è stata svolta mediante una survey che ha interrogato stakeholder interni ed esterni, chiamati ad esprimere il loro parere circa i temi materiali identificati con l'analisi di materialità. Infine, l'analisi di materialità e l'attività di stakeholder engagement ci hanno permesso di rappresentare le risultanze delle indagini attraverso la **matrice di materialità** e di mostrarla al nostro pubblico (vedere paragrafi successivi).

Di seguito si riporta un estratto dei temi ESG identificati dalla nostra azienda e sottoposti a votazione, oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Gestione energetica

Politiche di monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici.

Emissioni di carbonio

Misurazione e riduzione dell'impronta carbonica aziendale.

Gestione dei rifiuti e circolarità

Corretta gestione della raccolta, del trasporto del recupero e dello smaltimento dei rifiuti, con una particolare attenzione al ciclo di vita del prodotto.

Benessere dei lavoratori

Capacità aziendale di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori.

Salute e sicurezza sul lavoro

Insieme di condizioni ideali da attenzionare al fine di ridurre, eliminare e prevenire i rischi sui luoghi di lavoro.

Governance responsabile

Integrazione dei principi ESG nella gestione aziendale.



I temi materiali di E. Vigolungo S.p.A. e la correlazione degli stessi agli SDGs delle Nazioni Unite

Stakeholder engagement: mappatura e coinvolgimento dei nostri portatori di interesse

L'ascolto delle esigenze e l'analisi delle aspettative e degli interessi dei nostri stakeholder ci ha permesso negli anni di creare e mantenere una relazione attiva con ogni realtà coinvolta, funzionale alla crescita positiva comune.

Nell'ambito del percorso di sustainability management intrapreso, abbiamo individuato e mappato i nostri stakeholder, insieme agli interessi che gli stessi nutrono verso la nostra azienda.

Alla mappatura dei nostri portatori di interesse è seguita l'attività di **stakeholder engagement**, quale ulteriore passo in avanti per rafforzare le relazioni esistenti e la comunicazione con ogni parte coinvolta.

L'attività di stakeholder engagement, compiuta nel corso dell'annualità oggetto della presente rendicontazione, rappresenta una fase fondamentale dell'analisi di materialità; essa ha coinvolto direttamente **6 categorie di stakeholder**, i quali hanno espresso la loro valutazione (in termini di interesse) circa i temi materiali individuati, secondo una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario). Dalla survey è emerso che i temi sociali, quali 'sviluppo delle competenze dei dipendenti' e 'acquisizione e mantenimento dei talenti' sono tra i nuovi temi particolarmente attenzionati dagli stakeholder (temi emergenti).

L'attività di stakeholder engagement ci ha permesso di:

- **comprendere le priorità degli stakeholder:** identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per gli stakeholder e allinearli alle strategie aziendali;
- **allineare le iniziative in materia di sostenibilità:** confrontare le iniziative aziendali con le aspettative degli stakeholder e verificarne l'efficacia;
- **migliorare la comunicazione con gli stakeholder:** rafforzare il dialogo e l'ascolto degli stakeholder per costruire relazioni di fiducia e collaborazione.

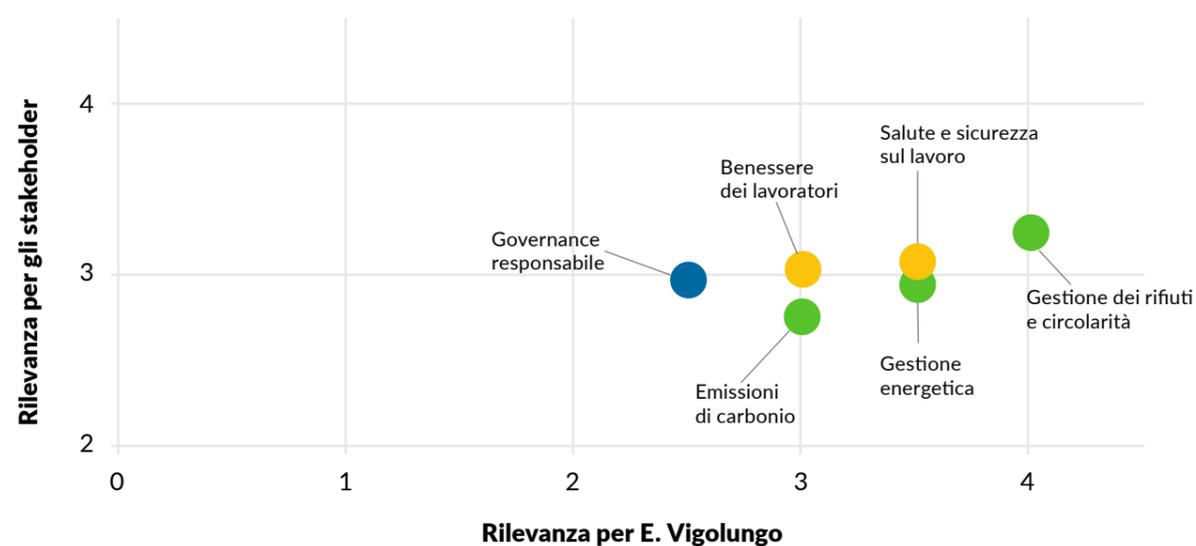
	Soci	Affidabilità economico-finanziaria
	Istituti di credito	Affidabilità economico-finanziaria Compliance normativa
	Fornitori	Affidabilità economico-finanziaria Rispetto tempistica di pagamento
	Clienti	Qualità del prodotto Rispetto tempistica di consegna Impatto ambientale dell'organizzazione
	Comunità locale	Supporto al territorio Creazione posti di lavoro Impatto ambientale dell'organizzazione
	Dipendenti	Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro Welfare aziendale Sviluppo competenze
	Organizzazioni sindacali	Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro Rispetto diritti dei lavoratori
	Associazioni di categoria	Qualità del prodotto
	Pubblica amministrazione	Compliance normativa Affidabilità economico-finanziaria Qualità del prodotto

La matrice di materialità

I risultati dell'attività di stakeholder engagement sono stati sintetizzati nella matrice di materialità, uno strumento grafico che illustra la rilevanza di ciascun tema materiale attraverso due assi:

- **asse delle ascisse:** che riporta la rilevanza dei temi di sostenibilità per il Top Management;
- **asse delle ordinate:** che riporta la rilevanza dei temi di sostenibilità per gli stakeholder.

La posizione di un tema indica il livello di allineamento tra le aspettative degli stakeholder e le strategie aziendali.



La matrice di materialità

Dalla matrice rappresentata, emerge una valutazione più alta sui temi sociali e ambientali, sia da parte del management che degli stakeholder; inoltre, si rileva un buon allineamento tra le aspettative e i bisogni degli stakeholder (asse delle ordinate) e le linee strategiche aziendali (asse delle ascisse).

In particolare, gli stakeholder hanno considerato di notevole interesse i temi afferenti alla gestione energetica e alla gestione dei rifiuti e circolarità. Oltre ai temi ambientali, molto cari agli stakeholder, per la nostra società assumono particolare rilievo quelli inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro e al benessere dei lavoratori.

L'utilizzo della matrice di materialità ci permette di **dimostrare in modo chiaro e trasparente** quanto emerso dalle indagini svolte, permettendoci di continuare a rendicontare e raccontare negli anni sia le eventuali variazioni di interesse degli stakeholder che i nostri progressi compiuti in tema di sostenibilità.



**GOVERNANCE E
COMPLIANCE: LA STRUTTURA
E I SISTEMI CHE ORIENTANO
L'AZIONE IMPRENDITORIALE**



Gli organi societari: composizione e dettagli

GRI 2-9

La nostra azienda è caratterizzata da una struttura organizzativa modellata sul sistema di amministrazione e controllo tradizionale, composta dai seguenti organi societari:

- **Assemblea degli Azionisti**, organo che rappresenta l'interesse delle generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della Società. Rientrano tra i suoi compiti: la nomina del Consiglio di Amministrazione (CdA), l'approvazione del bilancio di esercizio e la modifica dello statuto;
- **Consiglio di Amministrazione**, organo a cui è affidata la gestione della Società, i cui membri sono nominati con delibera dell'assemblea ordinaria. Il nostro CdA è composto da quattro membri in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Vigolungo Pietro
Amministratore Delegato	Tuninetti Sergio
Amministratrice Delegata	Vigolungo Severa Elvira
Amministratore Delegato	Vigolungo Stefano Agostino

- **Organi di controllo**

- **Collegio sindacale**, nominato con delibera dell'assemblea ordinaria, cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli altri organi della Società, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio sindacale è composto da quattro membri in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025

Presidente del Collegio sindacale	Giraud Paolo
Sindaco	Tibaldi Danilo
Sindaca	Trancho Fabiola
Sindaco supplente	Tibaldi Bruno
Sindaco supplente	Rossano Luca

- **Società di revisione**, soggetto esterno nominato dall'Assemblea degli Azionisti che verifica la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio. La società di revisione rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Società di revisione	Re Audit Srl
----------------------	--------------

GRI 405-1

Il nostro Consiglio di Amministrazione, al 31.12.2022, risulta composto per il 75% da uomini e per il 25% da donne. **Il 50% delle persone parte del nostro CdA appartiene alla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni**, mentre il restante 50% è rappresentato da persone di età superiore ai 50 anni.

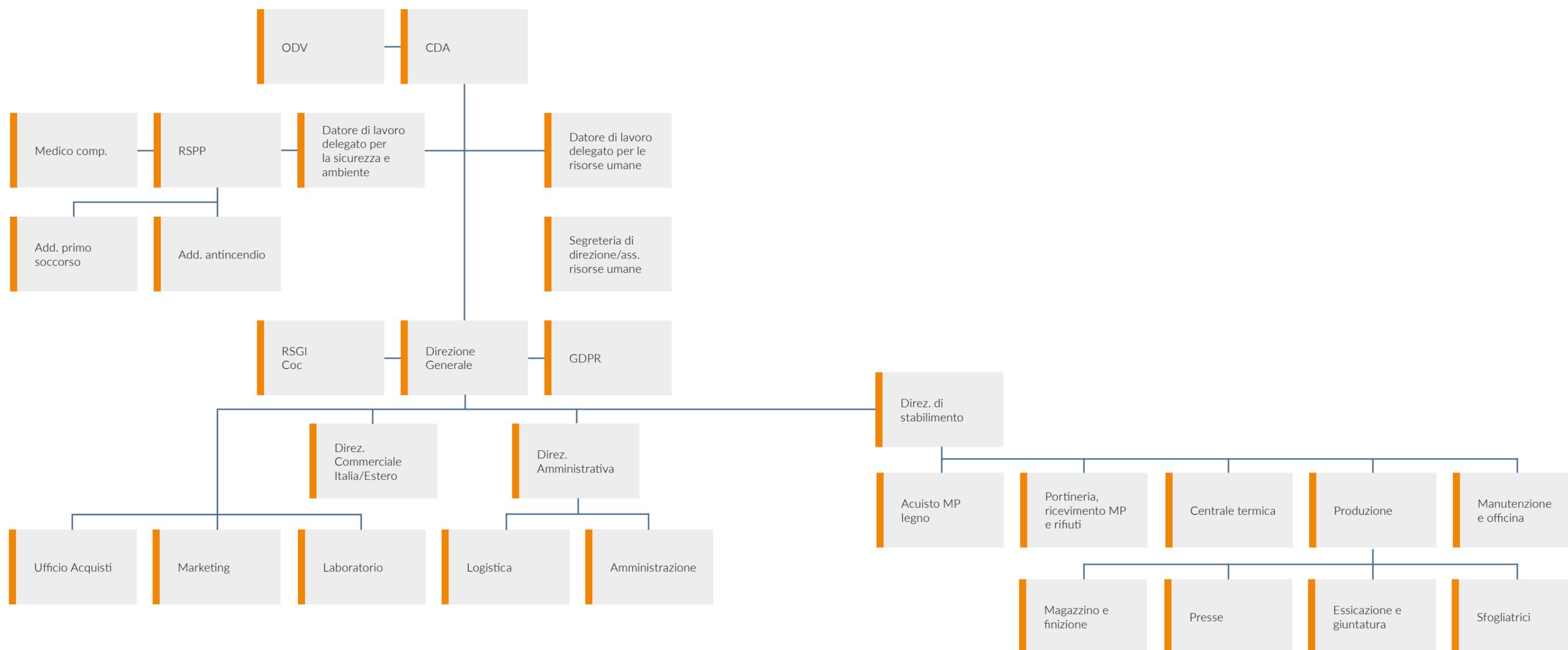
Consiglio di Amministrazione – Rappresentazione per genere	UdM	2023		
		Donne	Uomini	Totale
CdA	HC	1	3	4
Totale		1	3	4
Percentuale		25%	75%	100%

Consiglio di Amministrazione – Rappresentazione per fascia d'età	UdM	2023			Totale
		<30 anni	30-50 anni	>50 anni	
CdA	HC	-	2	2	4
Totale		-	2	2	4
Percentuale		0%	50%	50%	100%



L'organigramma aziendale

Nella nostra azienda i ruoli e i legami funzionali e gerarchici esistenti seguono quelli di una struttura organizzativa tradizionale. Al 15/04/2024 il nostro organigramma risulta composto come si mostra nella rappresentazione che segue.



Organigramma funzionale
DIVISIONE CANALE
Reg. Clementina e F.lli Maccagno

Performance economiche: il valore generato e distribuito

GRI 201-1

Nell'anno 2023 abbiamo generato ricavi netti per un importo pari a circa 42,6 milioni di euro, chiudendo il bilancio con un utile di 1,4 milioni di euro.

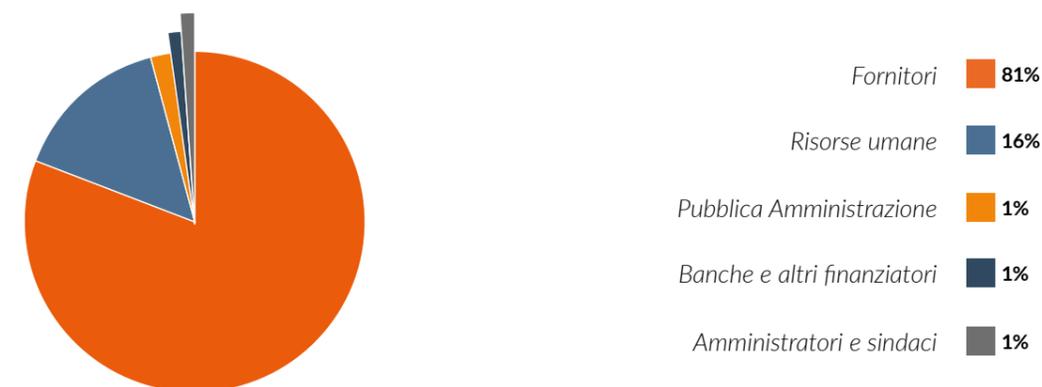
Con il prospetto che segue, mostriamo il valore economico generato e distribuito agli stakeholder, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento.

	2021	% VAL	2022	% VAL	2023	% VAL
Valore economico generato e ricevuto	37.290.777	100,0%	44.897.547	100,0%	44.608.653	100,0%
Di cui valore economico generato	37.239.855	99,9%	44.471.207	99,1%	44.296.622	99,3%
Di cui valore economico ricevuto - Pubblica Amministrazione	50.922	0,1%	426.340	0,9%	312.031	0,7%
Valore economico distribuito	33.475.788	89,8%	39.987.904	89,1%	43.633.406	97,8%
Fornitori - Costi operativi	26.850.800	72,0%	32.657.867	72,7%	35.173.702	78,8%
Amministratori e sindaci - compensi	294.200	0,8%	294.200	0,7%	258.450	0,6%
Risorse umane - Costo del personale	5.995.820	16,1%	5.925.477	13,2%	7.076.412	15,9%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	227.383	0,6%	301.230	0,7%	477.305	1,1%
Pubblica Amministrazione - Imposte	107.585	0,3%	809.130	1,8%	647.537	1,5%
Valore economico trattenuto	3.814.989	10,2%	4.909.643	10,9%	975.247	2,2%

Di seguito, inoltre, si evidenzia la riconciliazione tra il valore trattenuto - ottenuto dalla differenza fra valore economico generato e valore economico distribuito - e il risultato netto del periodo da bilancio.

Riconciliazione bilancio	2021	2022	2023
Valore economico trattenuto	3.495.580	2.564.648	975.247
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.193.569	801.413	141.256
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.185	20.147	23.628
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.230.480	1.330.101	1.442.860
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.000	20.000	30.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	930.069	495.048	(925.418,00)
Oneri diversi di gestione	60.854	20.140	75.468
Utili e perdite su cambi	(548)	(2.562)	1.248
Imposte differite e anticipate	23.971	(119.639)	27.264
Utile netto dell'esercizio	319.409	2.344.995	1.401.846

Valore economico distribuito 2022



Modello 231, Codice Etico e Whistleblowing

In E. Vigolungo S.p.A. ci impegniamo ogni giorno per prevenire atti e comportamenti illegali da parte di amministratori, dipendenti e collaboratori. Per dare contezza a tale volontà, ci siamo dotati del sistema di organizzazione e gestione aziendale Modello 231 (o MOG 231), conforme all'omonimo Decreto Legislativo (D. Lgs. 231/2001). Quest'ultimo attribuisce una responsabilità penale agli enti e alle imprese in caso di reati commessi o tentati al fine di trarne un vantaggio nell'interesse proprio, dell'impresa o della società.

La scelta di implementare il Modello 231 si è resa necessaria per:

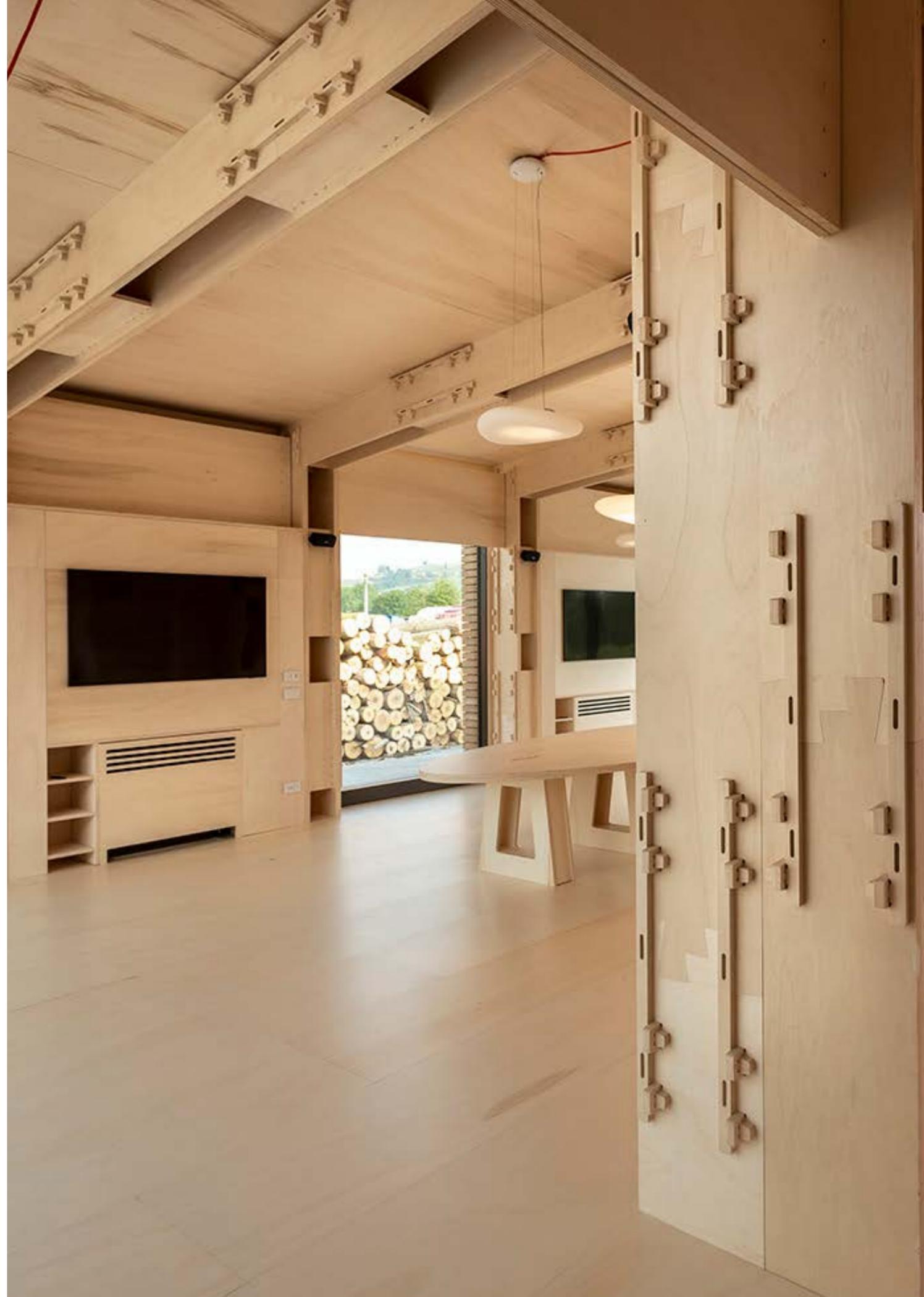
- prevenire la responsabilità amministrativa della Società;
- distinguere le responsabilità dei singoli soggetti che operano all'interno dell'azienda da quelle della proprietà;
- attribuire a ciascun individuo o ruolo una precisa responsabilità differenziandola da quella degli altri e da quella della Società, grazie all'attribuzione di compiti e funzioni ben precise.

In osservanza delle indicazioni del MOG 231, abbiamo inoltre nominato un **Organismo di Vigilanza (ODV)** autonomo, indipendente e dotato di continuità di azione, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.

Il Modello è consultabile sul nostro sito web al seguente indirizzo: <https://www.vigolungo.com/wp-content/uploads/2024/05/Modello-Organizzativo-Vigolungo-Mod-231-firmato-e-datato.pdf>

Un'ulteriore azione compiuta in questo contesto, al fine definire in modo puntuale e trasparente le regole sociali e morali alla base del nostro agire d'impresa, abbiamo provveduto alla redazione del nostro **Codice Etico. Una risorsa documentale a disposizione di tutte le risorse e le entità** interne ed esterne con cui entriamo in contatto e instauriamo delle relazioni (es. fornitori).

Infine, è doveroso evidenziare che ci serviamo di un sistema di segnalazione delle violazioni mediante il processo di **whistleblowing**, che permette di segnalare - in riservatezza - le violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di E. Vigolungo S.p.A. di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo. Per ulteriori dettagli è possibile consultare la nostra pagina web al seguente indirizzo: <https://www.vigolungo.com/it/whistleblowing/>.



**CLIMA E AMBIENTE: I PROGETTI
E LE ATTIVITÀ DEDICATI
ALLA TUTELA DELLE RISORSE
NATURALI E DEL PIANETA**



Azioni consapevoli per la tutela ambientale

Nella nostra azienda siamo soliti compiere scelte che seguono il desiderio di soddisfare plurimi interessi, legati al contempo sia alla sfera meramente imprenditoriale che al benessere della comunità e dell'ambiente.

La scelta, ad esempio, di preferire lotti di piante gestite in modo responsabile ed ecocompatibile deriva dalla necessità di sapere che l'oggetto delle nostre lavorazioni – il tronco – è frutto di processi che rispettano la natura. Allo stesso modo, le fasi del nostro processo di lavorazione sono progettate al fine di realizzare prodotti di alta qualità, ma allo stesso tempo proviamo a sfruttarne le potenzialità per conseguire progressi connessi alla tutela dell'ambiente. Durante la fase di sfogliatura, ad esempio, parte del cippato (quale sottoprodotto di lavorazione) viene raccolto per essere bruciato nella caldaia aziendale a biomassa legnosa preposta alla produzione di vapore usato principalmente per l'essiccazione e la pressatura degli sfogliati di pioppo. Da quest'ultima fase, invece, l'essiccazione, ricaviamo le condense che destiniamo alla rete di teleriscaldamento per il soddisfacimento termico delle utenze del comune di Canale, prima servite da impianti alimentati a gas naturale.

Gli esempi sopra citati dimostrano quanto la nostra azienda tiene alla salvaguardia dell'ambiente e anticipano quanto raccontiamo nei paragrafi che seguono circa le iniziative intraprese per la gestione di risorse, emissioni e rifiuti.

Gestione responsabile della materia prima

Alla base dei nostri prodotti ci sono gli alberi di pioppo; una materia prima che reputiamo preziosa perché estratta prevalentemente da piantagioni site in Piemonte e Lombardia **gestite in modo sostenibile, se non certificate PEFC e FSC®**. Il pioppo è una specie caratterizzata da un ciclo di vita piuttosto breve, pari a 10 anni, la cui coltivazione contribuisce all'abbattimento di una quantità importante di CO₂; una specie di cui ci prendiamo cura incentivandone la coltivazione, ossia piantando nuovi alberi a seguito dell'abbattimento dei tronchi prelevati.

Il pioppo si colloca tra le materie prime che acquistiamo per le nostre lavorazioni, insieme ai tronchi, alla colla ureica e ad ulteriori materie prime - distinte tra rinnovabili e non rinnovabili - di cui indichiamo le entità acquistate nel periodo 2021-2023 con le tabelle che seguono.

Precisiamo, inoltre, che la colla ureica e la trancia rappresentano le materie che maggiormente influenzano i nostri acquisti, per le quali preferiamo attingere da fornitori locali, in termini di quantità e budget assegnato.

GRI 301-1

	UdM	2021			2022			2023		
		Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
Trancia e sfogliato di pioppo	kg		79.767.770	79.767.770		76.162.260	76.162.260		78.627.500	78.627.500
Resina	kg	3.185.780		3.185.780	2.926.720		2.926.720	3.302.680		3.302.680
Altre MP per Incollaggio	kg	91.500	597.864	689.364	123.000	518.440	641.440	120.000	540.300	660.300
Stucco	kg	53.600		53.600	46.305		46.305	55.170		55.170
Sfogliati Esotici	mc	582		582	280		280	1341		1341
Altri Materiali	mc	192		192	199		199	296		296
Totale	mc	3.331.654	80.365.634	83.697.288	3.096.504	76.680.700	79.777.204	3.479.487	78.072.300	81.551.787

GRI 204-1

Percentuale del budget di approvvigionamento spesa per i fornitori locali – Trancia e sfogliati di pioppo

Porzione di spesa su fornitori locali	2021		2022		2023	
	€	Q	€	Q	€	Q
Totale spesa per fornitori di trancia	12.126.02	79.767.770	13.689.229	76.162.260	17.161.301	78.627.500
Spesa per fornitori di trancia - Nord Italia	8.651.832	54.200.98	10.160.554	52.175.600	14.006.439	53.329.212
Totale spesa per fornitori di trancia - Belgio	63.009	468.220				
Totale spesa per fornitori di trancia - Francia	3.411.183	25.098.570	3.528.675	23.986.660	3.154.862	25.298.288
Budget speso in fornitori locali di trancia	71%	68%	74%	69%	82%	68%

Percentuale del budget di approvvigionamento spesa per i fornitori locali – Colla ureica

Spesa per fornitori locali - colla ureica	2021		2022		2023	
	€	Q	€	Q	€	Q
Spesa per fornitori di colla ureica - Italia	1.219.722,0	2.374.700	1.636.000	1.564.320	1.996.305	2.758,2
Spesa per fornitori di colla ureica - Altri paesi	257.385	468.820	690.620	881.000	33.840	48.000
Totale spesa per fornitori di colla ureica	1.477.107	2.843.520	2.326.620	2.445.320	2.030.145	50.758,2
Spesa per fornitori locali	1.219.722	2.374.700	1.636.000	1.564.320	1.996.305	2758,2

Le nostre certificazioni ambientali

In questi anni di attività siamo entrati in possesso di diverse certificazioni, per attestare la conformità dei nostri prodotti a standard internazionali e schemi nazionali pertinenti all'impatto ambientale. Lo abbiamo fatto per **una ragione precisa**: dimostrare che i nostri pannelli sono in grado di soddisfare le differenti e puntuali esigenze di mercati e stakeholder.

Certificazione FSC® (FSC-C084508) e PEFC (PEFC/18-31-119)

Siamo in possesso della certificazione FSC® di Catena di Custodia; una certificazione internazionale, conseguita a seguito di verifiche accurate da parte di un ente terzo accreditato. Il marchio FSC® identifica i prodotti che contengono legno proveniente da **foreste gestite in modo responsabile e secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici**. Grazie alla Catena di Custodia FSC® è possibile reperire le informazioni dei prodotti a partire dalla foresta o dal pioppeto fino al consumatore.

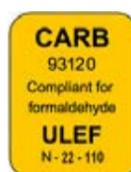


Dall'ambito internazionale della FSC® all'ambito nazionale della PEFC; quest'ultima certificazione identifica il programma di valutazione degli schemi di certificazione forestale.

Le certificazioni per il controllo della formaldeide

La formaldeide è una sostanza chimica con caratteristiche tossiche che fa parte dei componenti della resina collante usata per la produzione di compensati e multistrati. Negli anni, per garantire ai nostri clienti e stakeholder l'impegno per la riduzione e il controllo delle emissioni di formaldeide dai materiali a base legno utilizzati, abbiamo acquisito diverse certificazioni.

La **certificazione CARB** (California Air Resource Board), ad esempio, è un'attestazione obbligatoria in California, divenuta intanto anche altrove uno standard di riferimento per le imprese che operano nel settore legno-arredo. I nostri pannelli rispettano quanto richiesto dal Regolamento CARB grazie alla **certificazione ULEF** (Ultra Low Emitting Formaldehyde), che attesta una costante produzione a bassissime emissioni di formaldeide, e alla **certificazione NAF**, che garantisce la fornitura di pannelli realizzati senza formaldeide aggiunta.



La Certificazione EPD per VigoPly L

VigoPlyL è un pannello multistrato longitudinale di pioppo tra i preferiti dei nostri clienti per la sua versatilità, difatti, viene utilizzato in diversi settori, quali: arredamento, edilizia, imballaggio, fai da te (o DIY - Do It Yourself), automotive e settore nautico. VigoPly L rappresenta la linea di prodotto con la percentuale più alta della nostra produzione e ciò ci ha spinti a determinarne in modo verificato l'impatto ambientale con la certificazione EPD (Environmental Product



Declaration) secondo la norma ISO 14025.

Questa certificazione, quale parte delle dichiarazioni ambientali di III tipo, verifica - secondo lo studio LCA (Life Cycle Assessment) e in base ai requisiti PCR (Product Category Rules) pertinenti - l'impatto che il prodotto ha sull'ambiente durante tutto il suo ciclo di vita.

La certificazione EPD per VigoPly L deriva da una scelta meticolosa, ossia cominciare dal prodotto con il maggior impatto sulle vendite aziendali (più del 70%) per proseguire in futuro con altri prodotti.

Il controllo e la gestione delle risorse energetiche

Data la consapevolezza acquisita negli anni circa la necessità di monitorare e gestire in modo responsabile e razionale le risorse a disposizione, abbiamo deciso di nominare un **Energy Manager** che collabora con l'energy team interno. Lo scopo di questa misura è migliorare le performance aziendali inerenti alla sfera ambientale attraverso il supporto esperto di un addetto ai lavori che possa orientare le strategie e i progetti in corso e futuri in campo energetico.

La E. Vigolungo S.p.A. è tra i soggetti obbligati alla redazione quadriennale della diagnosi energetica prevista dal D. Lgs 102/2014; un onere e un'opportunità che ci permette di fare una valutazione sistematica, documentata e periodica circa le prestazioni energetiche aziendali. Il periodo di riferimento della Diagnosi Energetica è l'anno 2022. Vengono riportati i dati di consumo e costo energetico anche degli anni 2019, 2020 e 2021. I nostri principali vettori energetici sono rappresentati da:

- cippato: proveniente dai lotti di nostra proprietà e in parte da sottoprodotti di lavorazione;
- energia elettrica;
- gas naturale.

Il cippato proveniente da sottoprodotti di lavorazione alimenta la caldaia aziendale a biomassa legnosa, dotata di una potenza termica nominale alla griglia di circa 15,8 MW. La caldaia è stata installata nel 2012 in sostituzione di una caldaia alimentata a gas naturale (ora utilizzata unicamente come back-up) ed è preposta alla produzione di vapore utilizzato principalmente per l'attività di essiccamento degli sfogliati di pioppo, che rappresenta l'85% dei consumi energetici aziendali.

Nelle tabelle che seguono dettagliamo i consumi energetici registrati in azienda nel periodo oggetto della presente rendicontazione.

Precisiamo, intanto, che la progressiva riduzione del consumo di gas naturale, a partire dal 2022, è principalmente dovuta all'installazione del sistema di preriscaldamento della caldaia a gas (di back-up) mediante vapore prodotto con il generatore a biomassa anziché con gas naturale. Inoltre, durante il 2022, è stato necessario utilizzare la caldaia di back-up unicamente nel mese di febbraio (fattispecie verificatasi nei mesi di maggio e agosto del 2021). Per quanto concerne, invece, l'incremento del cippato proveniente da sottoprodotti rispetto al cippato vergine, tale risulta connesso all'ottenimento dell'autorizzazione all'uso in caldaia del rifiuto CER 010305.

I consumi riportati sono pertinenti allo stabilimento di produzione di Canale, al magazzino INCO di Piobesi Torinese, agli uffici e alla sede legale di Canale.

GRI 302-1

Energia consumata in azienda	UdM	2021	2022	2023
Gas naturale	smc	268.495	54.060	22.735
Energia elettrica acquistata	kWh	8.832.811	8.940.613	9.010.193
Gasolio	l	132.109	123.307	127.767
Vapore autoprodotta e consumato				
Cippato vergine	t	8.902,0	9.256,9	9.585,3
Cippato da scarti	t	13.151,6	14.257,1	16.497,3

GRI 302-1³

Energia consumata in azienda	UdM	2021	2022	2023
Gas naturale	GJ	9.144,9	1.841,3	784,4
Energia elettrica acquistata	GJ	31.798,1	32.186,2	32.436,7
Gasolio	GJ	4.700,4	4.387,3	4.555,5
Vapore autoprodotta e consumato				
Cippato vergine	GJ	79.762,1	82.941,7	85.884,3
Cippato da scarti	GJ	96.532,5	104.647,2	121.089,9
Totale	GJ	221.938,0	226.003,7	277.187,4

Nelle tabelle successive dettagliamo gli indicatori di prestazione energetica relativi all'energia elettrica e all'energia termica consumata. Gli indicatori sono stati calcolati considerando i soli consumi relativi allo stabilimento produttivo in via Maccagno, comparati con la produzione annuale espressa in m3.

Con riferimento alle variazioni intercorse negli anni di rendicontazione, emerge una diminuzione dell'indice di intensità dell'energia elettrica nel 2023 rispetto al 2022, dovuto principalmente all'aumento di produzione rispetto al 2022.

GRI 302-3

	UdM	2021	2022	2023
Energia elettrica consumata	kWh	8.606.301,00	8.712.528,00	8.781.165,00
Produzione	m3	46.374	39.140	43.188
Indice intensità	kWh/m3	185,5847	222,5991	203,3260
	UdM	2021	2022	2023
Energia termica consumata	MWh	46.538,67	40.578,06	38.733,38
Produzione	m3	46.374	39.140	43.188
Indice intensità	MWh/m3	1,0036	1,0367	0,8969

³ Fonte fattori di conversione:
 Energia elettrica: 0,0036 GJ/kWh IPCC 2021 GWP 100 Vers.1.00
 Gas naturale: 0,03406 GJ/smc Tabella 1 Delibera EEN 9/11
 Cippato vergine: 8,96 MJ/kg Laboratorio Biomasse dell'Università Politecnica delle Marche
 Cippato da scarti: 7,34 MJ/kg Laboratorio Biomasse dell'Università Politecnica delle Marche

Fotovoltaico e aerocondensatore: due innovazioni tra gli interventi di efficientamento energetico aziendali

Aspiriamo all'indipendenza energetica, alla possibilità di alimentare i nostri uffici, il nostro stabilimento e le nostre sedi attraverso energia elettrica autoprodotta. Un obiettivo a medio lungo termine che ci spinge a lavorare per il **miglioramento continuo delle prestazioni energetiche aziendali**, favorire una gestione sempre più efficiente delle risorse a disposizione, limitare gli sprechi energetici e che in questi anni di attività ci ha indotto a compiere diversi interventi di efficientamento energetico.

Lo scorso anno vi abbiamo raccontato della modifica di regolazione dell'aria compressa nei fine settimana (a partire da aprile 2020) - da cui è derivato un risparmio stimato pari 2.700 kWh/fine settimana - e del sistema di preriscaldamento della caldaia, alimentato mediante il vapore prodotto con biomassa (da maggio 2022) piuttosto che dal precedente sistema a gas naturale.

In questa occasione, vi raccontiamo di altri **due importanti interventi di efficientamento energetico** compiuti nell'ultimo biennio, ossia l'implementazione di un aerocondensatore e l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

L'**aerocondensatore** è un dispositivo all'avanguardia che cattura il vapore generato dalle lavorazioni industriali e - grazie all'aria presente in ambiente - lo ricondensa e trasforma in forma liquida, dunque in acqua. Questo strumento evita che il vapore si disperda nell'aria e al contempo favorisce il recupero e il riutilizzo dell'acqua; la sua adozione ha avuto sin da subito un impatto notevole sulla nostra produzione:

- minori consumi idrici;
- maggiore efficienza energetica;
- riduzione impatto ambientale dei processi industriali.

L'impianto fotovoltaico, invece, è un investimento nato dalla volontà della proprietà di rendersi il più possibile indipendente dal punto di vista energetico. L'impianto, installato presso lo stabilimento produttivo di Via F.lli Maccagno di Canale, nel 2023 ha prodotto un totale di 19.926,00 kWh, di cui 17.894,00 kWh consumata negli stabilimenti Vigolungo e 2.032,00 kWh venduta alla rete cittadina. Ad oggi, l'energia autoprodotta dall'impianto soddisfa solo il 12% del fabbisogno energetico aziendale; sappiamo che c'è ancora molto da compiere, ma siamo pronti a metterci tutto il nostro impegno.

Il teleriscaldamento

La rete di teleriscaldamento si configura quale soluzione ad un problema del nostro processo di lavorazione a cui è seguita la realizzazione di due progetti di valore.

Il nostro ciclo produttivo è caratterizzato da una richiesta di calore incostante e variabile che comporta un problema di regolazione nel sistema di produzione del vapore e nella successiva distribuzione allo stabilimento. Questa dinamica rappresentava un problema da evitare e per ottimizzare il funzionamento della centrale termica abbiamo scelto di concentrarci sul flusso di vapore disperso in atmosfera per necessità di regolazione e sulle condense di ritorno dallo stabilimento con alte temperature, che provocano episodi di rievaporazione con dispersione di calore in atmosfera. Le analisi condotte su questi processi ci hanno portato alla soluzione, ossia **trasformare il calore in eccesso in calore a bassa temperatura e utilizzarlo per l'alimentazione di una rete di teleriscaldamento**.

È da tutto questo che deriva la realizzazione di due progetti a cui teniamo molto, iniziata ad aprile 2021:

- **l'alimentazione di una nuova rete di teleriscaldamento nell'area industriale** vicina allo stabilimento Vigolungo servita dal calore prodotto, per soddisfare il fabbisogno termico delle utenze presenti, prima servite da impianti alimentati da gas naturale. Nel 2023 le utenze interessate sono pari a 4 (4 anche nel 2022);
- **l'alimentazione della rete di teleriscaldamento della città di Canale**. L'energia termica viene ceduta alla rete di teleriscaldamento cittadina mediante opportuno contratto con la società che ne gestisce il funzionamento (EGEA Produzioni e Teleriscaldamento S.r.l.). In questo modo procuriamo energia termica rinnovabile (da biomassa legnosa) al sistema di teleriscaldamento cittadino.

Grazie a questi progetti, nel 2022 abbiamo fornito 4.564.820 kWh di energia termica (rispettivamente 262.420 kWh per l'alimentazione della rete di teleriscaldamento dell'area industriale e 4.302.400 kWh destinata alla rete di teleriscaldamento cittadina). Nel 2023 abbiamo aumentato il valore di energia termica fornita con una quantità pari a **4.464.240 kWh** (rispettivamente 230.040 kWh per l'alimentazione della rete di teleriscaldamento dell'area industriale e 4.234.200 kWh destinata alla rete di teleriscaldamento cittadina).

	2021	2022	2023	Variazione 22 vs 21	Variazione % 22 vs 21	Variazione 23 vs 22	Variazione % 23 vs 22
Energia termica ceduta	119.570	262.420	230.040	142.850	119%	-32.380	-12%
Energia termica ceduta alla rete cittadina	2.459.600	4.302.400	4.234.200	1.842.800	75%	-68.200	-2%
Totale	2.579.170	4.564.820	4.464.240	1.985.650	77%	-100.580	-2%

Monitoraggio e rendicontazione dell'impronta carbonica aziendale

Desideriamo ridurre nel tempo le emissioni di GHG (GreenHouse Gases) imputabili alle attività e ai processi aziendali, puntando al raggiungimento di una produzione a zero emissioni. Un obiettivo possibile, sebbene complicato e a lungo termine, che ci vede impegnati in un'attività di misurazione costante finalizzata a conoscere, controllare e ridurre la nostra impronta carbonica mediante lo studio **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)**.

Lo studio CFO svolto nel 2022 secondo la norma ISO 14064 (sui dati dell'anno 2020) ci ha permesso di acquisire una baseline puntuale e verificata utile al confronto delle future misurazioni. Quest'anno abbiamo deciso di sottoporre a verifica di un ente terzo accreditato l'inventario delle emissioni di GHG, elaborato secondo la norma UNI EN ISO 14064 (Studio CFO) sui dati dell'anno 2022, al fine di continuare a monitorare le emissioni di CO₂ aziendali e individuare interventi utili alla loro riduzione.

GRI 305-1⁴

	UdM	2021	2022	2023
Gas naturale	tCO ₂ e	542,4	109,2	45,9
Gasolio	tCO ₂ e	350	326,7	338,5
Emissioni Scope 1 - Gas e Gasolio	tCO₂e	892,3	435,9	384,4
Vapore				
Cippato vergine	tCO ₂	0,3	0,3	0,3
Cippato da scarti	tCO ₂	0,6	0,7	0,8
Totale emissioni Scope 1 - CO₂ fossile da Biomassa	tCO₂	0,9	1,0	1,1
Cippato vergine	tCO ₂ bio	7.646,80	7.977,10	8.260,10
Cippato da scarti	tCO ₂ bio	9.805,10	11.462,70	13.611,50
Totale emissioni Scope 1 - CO₂ biogenica da Biomassa	tCO₂ bio	17.451,80	19.439,70	21.871,60

Cippato: il calcolo della CO₂ biogenica è avvenuto considerando un contenuto medio di C nella materia legnosa pari al 50% del suo peso secco, un coefficiente stechiometrico di 3,667 tCO₂-bio per tonnellata di carbonio contenuto nel materiale legnoso e una percentuale di umidità pari al 53% per il cippato vergine e del 55% per il cippato da scarti.

4 Fonte fattori di conversione - Scope 1:

Gas: 2,02 kgCO₂e/smc Ecoinvent 3.6;

Gasolio: 2,649 kgCO₂e/l Ecoinvent 3.8;

Cippato vergine: 0,000034 kgCO₂e /kg;

Cippato da scarti: 0,000046 kgCO₂e /kg.

GRI 305-2⁵

	UdM	2020	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ e	3.285,5	3.954,1	4.002,3	4.079,8
Totale emissioni Scope 2	tCO ₂ e	3.285,5	3.954,1	4.002,3	4.079,8

L'analisi dei rifiuti aziendali

GRI 306-2

In E. Vigolungo S.p.A. monitoriamo i rifiuti connessi alla produzione aziendale al fine di determinare, comunicare e gestire in modo trasparente e puntuale la quantità, la tipologia e gli impatti significati correlati. I rifiuti aziendali, stoccati e depositati in aree specifiche, vengono gestiti da trasportatori e smaltitori autorizzati da appositi documenti provinciali.

Attraverso l'ausilio di un **sistema di monitoraggio interno** raccogliamo tutte le informazioni pertinenti ai processi di raccolta dei dati relativi ai rifiuti, in particolare:

- il codice CER del rifiuto, con le relative caratterizzazioni e la giacenza presunta prima del ritiro da parte del trasportatore autorizzato;
- lo scarico effettivo a seguito del ritiro del trasportatore;
- i diversi smaltimenti in ordine cronologico per avere, a fine anno, una visione complessiva della quantità totale di rifiuti smaltiti o recuperati.

Inoltre, ci avvaliamo di un consulente esterno per il consolidamento delle informazioni da trasmettere all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), al fine di garantirne l'accuratezza dei dati.

Entità e tipologia dei rifiuti gestiti nel periodo oggetto della presente rendicontazione sono dettagliate nelle tabelle che seguono. Precisiamo, intanto, che i dati indicati sono stati ricavati dal MUD e che la classificazione in rifiuti smaltiti e recuperati è stata fatta secondo il codice di destino indicato nel formulario dei rifiuti.

Infine, evidenziamo che sfruttando parte dei rifiuti con codice 030105 come combustibile per alimentare la caldaia a biomassa legnosa riusciamo a trasformare un rifiuto in una risorsa. Nel 2023 l'entità riutilizzata è stata pari a 1915,1 tonnellate (1.687,5 tonnellate nel 2022).

⁵ Fonte fattori di conversione – Scope 2:
Energia elettrica: 0,4477 kgCO₂e/kWh Ecoinvent 3.6.

GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5

Rifiuti pericolosi - Destinati a smaltimento					
Codice CER	Descrizione	UdM	2021	2022	2023
12 01 09	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	t	1,36	0,86	0,958
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	t	0,21	//	0,32
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	t	1,57	//	1,608
16 01 21	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	t	//	//	0,07
16 05 04	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	t	0,09	//	//
17 06 03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	t	0,29	0,76	0,60
Totale			3,52	1,62	2,60

Rifiuti pericolosi - Destinati a recupero					
Codice CER	Descrizione	UdM	2021	2022	2023
13 02 05	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	t	//	0,50	0,24
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	t	2,24	0,64	0,94
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	t	0,27	0,31	0,32
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	t	//	1,10	1,61
16 01 07	Filtri dell'olio	t	0,03	0,02	//
16 01 21	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	t	0,11	0,10	0,05
16 02 13	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	t	//	0,01	//
16 06 01	Batterie al piombo	t	//	0,12	//
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	//	0,00	0,01
Totale		t	2,65	2,80	3,17

Rifiuti non pericolosi - Destinati a smaltimento

Codice CER	Descrizione	UDM	2021	2022	2023
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	t	105,60	96,57	125,06
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	t	//	//	633,10
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	t	16,80	131,50	102,5
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	t	1,02	//	//
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	t	3,76	//	//
12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	t	3,78	3,48	5,59
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	t	1,60	0,07	0,14
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	t	0,08	0,10	0,21
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	t	9,12	//	2,04
Totale			141,76	231,72	868,64

Rifiuti non pericolosi - Destinati a recupero

Codice CER	Descrizione	UDM	2021	2022	2023
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	t	2.067,40	2.530,74	1148,94
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	t	567,87	607,81	100,04
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	t	70,17	//	//
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	t	0,55	1,15	0,88
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	t	7,64	5,28	10,07
15 01 02	Imballaggi in plastica	t	5,50	2,36	2,14
15 01 03	Imballaggi in legno	t	61,54	62,68	//
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	t	7,32	8,96	9,27
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	t	//	1,06	0,76
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	t	//	2,34	0,48
17 04 05	Ferro e acciaio	t	21,75	36,45	28,68
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	t	//	0,57	0,12
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	t	0,79	//	//
20 01 01	Carta e cartone	t	0,22	//	//
Totale			2.810,75	3.259,40	1.201,34



**PERSONE E COMUNITÀ:
L'ATTENZIONE AL PROGRESSO
INDIVIDUALE E ALLA
PROSPERITÀ DEL TERRITORIO**



L'imprescindibile valore umano

In E. Vigolungo S.p.A. le persone rappresentano una risorsa imprescindibile per la crescita aziendale: è alle abilità dei nostri professionisti, alla loro capacità di svolgere con responsabilità giorno dopo giorno il proprio lavoro che dobbiamo il successo conseguito in questi anni.

Questa consapevolezza ci spinge a fare quanto possibile per **la valorizzazione dei nostri dipendenti e la creazione di un ambiente di lavoro stimolante e positivo**, progettando programmi per lo sviluppo delle competenze professionali, incentivando il dialogo costante e la cooperazione tra le diverse divisioni e funzioni aziendali.

Ci teniamo a potenziare e perfezionare il nostro approccio in tema di formazione e sicurezza tanto da definire obiettivi a breve, medio e lungo termine e con impegno raggiungerli nel tempo. Rispetto all'anno scorso, ad esempio, siamo riusciti a raggiungere i primi obiettivi individuati nell'ambito del percorso di sustainability management afferenti alla sfera sociale; nello specifico abbiamo:

- implementato un software dedicato al monitoraggio della formazione dei dipendenti;
- avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 45001;
- rafforzato l'organico aziendale mediante l'introduzione di nuove figure professionali.

Continueremo a fare il nostro meglio per permettere a chiunque faccia parte del team Vigolungo di lavorare in un contesto sicuro, incentivante e gratificante.

Delle caratteristiche e dei vantaggi connessi agli interventi realizzati daremo contezza nei paragrafi dedicati delle prossime pagine, intanto, ci apprestiamo a raccontarvi e mostrarvi i dati pertinenti al nostro prezioso organico.

L'organico aziendale

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 405-1

Al 31 dicembre 2023, il team Vigolungo è composto da **166 persone** (140 nel 2022), di cui **59 donne** e **107 uomini**.

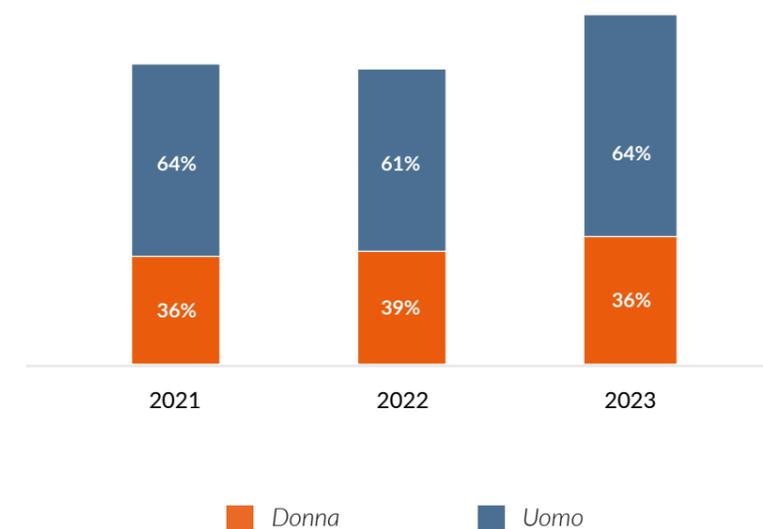
L'**86%** del nostro organico è assunto con un contratto a tempo indeterminato e il **98,8%** dei dipendenti è impiegato con un contratto full-time. Tutti i nostri dipendenti possiedono un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Legno-Arredo.

Per quanto concerne la struttura dell'occupazione, nella nostra azienda prevale il numero dei dipendenti occupati con qualifica di operaio, che rappresentano l'83% della forza lavoro. Le risorse inquadrate con la qualifica di intermedio, ossia operai con ruoli direttivi, sono tutte di genere maschile. Le donne rappresentano il 36% dei dipendenti: l'86% assunte con un contratto a tempo indeterminato e il restante 14% a tempo determinato.

All'interno del nostro organico sono presenti **6 risorse appartenenti alle categorie protette** (5 al 31.12.2021), di cui due donne e quattro uomini, aventi qualifica di operaio ed impiegato di magazzino.

Nelle tabelle che seguono dettagliamo la composizione del nostro organico, precisando che i dati mostrati sono espressi in head-count, pertanto, ogni risorsa equivale ad una unità.

I nostri dipendenti



Dipendenti per genere	2021	2022	2023
Donne	51	54	59
Uomini	92	86	107
Totale complessivo	143	140	166

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	117	132	143
Donne	42	52	52
Uomini	75	80	91
Tempo determinato	26	8	23
Donne	9	2	7
Uomini	17	6	16
Totale complessivo	143	140	166

Dipendenti per forma di impiego	2021	2022	2023
Full-time	133	141	166
Donne	47	50	57
Uomini	86	91	107
Part-time	2	2	2
Donne	1	1	2
Uomini	1	1	-
Totale complessivo	135	143	166

Dipendenti per figura professionale e genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Impiegati	8	9	17	8	10	18	11	12	23
Intermedi	-	6	6	-	6	6	-	5	5
Operai	43	77	120	46	69	115	48	89	137
Totale	51	92	143	54	86	140	59	107	166

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	-	0	-	-	1	1	-	-	1	1
Impiegati	2	8	7	17	3	9	6	18	3	13	7	23
Intermedi	-	2	4	6	-	2	4	6	-	2	3	5
Operai	13	59	48	120	14	54	47	115	17	65	55	137
Totale	15	69	59	143	17	65	58	140	20	80	66	166

Il tasso di turnover

GRI 401-1

Per l'anno 2023 abbiamo registrato un tasso di turnover positivo⁶ pari al 41% e un tasso di turnover negativo⁷ pari al 24%, influenzato dalla contrazione degli ordini registrata nella seconda metà dell'anno.

Genere	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti alla fine del periodo	54	86	140	59	107	166

Nuove assunzioni	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Genere						
Fino a 29 anni	2	4	6	5	10	15
30-50	3	5	8	7	26	33
50	1	3	4	1	9	10
Totale	6	12	18	13	45	58

Cessazioni	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Genere						
Fino a 29 anni	-	2	2	-	9	9
30-50	1	9	10	2	12	14
50	2	7	9	6	5	11
Totale	3	18	21	8	26	34

Motivo cessazione	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	3	13	16	1	16	17
Pensionamento	-	-	0	1	2	3
Altro (fine di contratti a tempo determinato/licenziamento/decesso)	-	5	5	6	8	14
Totale	3	18	21	8	26	34

Turnover	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	12%	13%	13%	24%	52%	41%
Turnover negativo - cessazioni	-6%	-20%	-15%	-15%	-30%	-24%

⁶ Turnover positivo: rapporto fra dipendenti assunti nel periodo di riferimento e dipendenti in essere alla fine del periodo precedente;

⁷ Turnover negativo: rapporto fra dipendenti cessati nel periodo di riferimento e dipendenti in essere alla fine del periodo precedente.

Formazione: l'attenzione per la crescita dei nostri talenti

I nostri dipendenti possono contare su programmi formativi improntati allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali, caratterizzati da percorsi formativi dedicati. Tra questi figura il percorso incentrato sull'approfondimento delle **tecniche interne** (almeno 15 ore di formazione) e il percorso destinato ai responsabili d'area circa le **soft skills**. Quest'ultimo - avviato ad ottobre 2022 - mira ad esaminare temi come: la costruzione della propria leadership, la comunicazione efficace mediante l'ascolto, l'analisi dei comportamenti direttivi e di sostegno, l'individuazione delle personalità del team, la cultura del feedback continuo e l'uso delle leve motivazionali.

La formazione professionale dei dipendenti è gestita dall'ufficio delle risorse umane (HR) ed erogata attraverso finanziamenti.

La promozione del benessere lavorativo

Il dialogo costante con il nostro team ci permette non solo di acquisire feedback preziosi per il miglioramento di processi e attività lavorative, ma anche di rafforzare le relazioni costruite negli anni con ognuna delle nostre risorse e promuovere il dialogo interno.

Da settembre 2021 svolgiamo **incontri settimanali one-to-one**, durante i quali i dipendenti hanno l'opportunità di confrontarsi su **sei differenti tematiche**, quali:

- ambiente di lavoro;
- sicurezza sul lavoro;
- crescita lavorativa;
- spunti di miglioramento aziendali (es: ambiente di lavoro, macchinari, ecc.);
- manutenzione dei macchinari;
- formazione ricevuta.

Allo scopo di favorire il confronto, lo scambio di informazioni e l'allineamento tra le diverse unità, abbiamo inoltre previsto un incontro mensile tra i responsabili delle diverse aree aziendali (HR, responsabile commerciale, finanziario, di laboratorio, di manutenzione, di acquisto di materie prime, di produzione e di stabilimento).

Consapevoli dell'importanza di fornire ai nostri dipendenti servizi aggiuntivi di welfare aziendale, abbiamo individuato delle **soluzioni per sviluppare un piano welfare** capace di soddisfare parte delle esigenze del nostro personale. Elenchiamo di seguito alcune delle misure identificate:

- incentivi per il reparto essiccazione (per i lavori nel weekend, a partire da novembre 2021);
- incentivi reparto pressatura, legati ai tempi pressa;

- incentivi legati all'attività commerciale;
- incentivi reparti sfogliatura, giuntura, finizione e centrale termica;
- incentivo annuale legato ai risultati aziendali;
- premio presenza annuale;
- fondo assistenza sanitaria integrativa ALTEA, con 32 dipendenti aderenti al 31.12.2023 (13 dipendenti nel 2022);
- fondo pensione complementare ARCO, con 26 dipendenti aderenti al 31.12.2023 (22 adesioni registrate nel 2022).

Lavorare in sicurezza

GRI 403-1 | 403-2 | 403-5 | 403-9

Ci siamo impegnati a sviluppare una forte consapevolezza dei rischi tra i dipendenti, a promuovere comportamenti responsabili tra le risorse interne e collaboratori, a garantire sempre la salute e la sicurezza sul lavoro, anche attraverso azioni mirate alla riduzione dei danni, come la formazione sui temi SSL che regolarmente eroghiamo ai dipendenti.

Negli anni abbiamo implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** e individuato figure specifiche garanti della tutela della salute e della sicurezza, come: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e il rappresentante dei lavori per la sicurezza (RLS). Inoltre, abbiamo previsto la visita ex art. 35 81/2008 2020/2021 con periodicità annuale, elaborato il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e avviato **percorsi di formazione aziendale** (specifici e generici) trattando in particolare materie quali: pericoli sul lavoro, norme comportamentali e utilizzo DPI (Dispositivi di Protezione Individuali).

Rispetto agli obiettivi definiti lo scorso anno in relazione al nostro percorso per la sostenibilità aziendale e in tema di formazione specifica per la salute e sicurezza sul lavoro, siamo riusciti a migliorare la capacità aziendale di monitoraggio della formazione grazie all'adozione del **software JOB81**.

Inoltre, ad aprile 2023 abbiamo avviato il percorso per l'ottenimento della **certificazione ISO 45001**, la cui conclusione è prevista nell'anno 2025.

Nella tabella che segue mostriamo i dati (ore di formazione e dipendenti coinvolti) circa la **formazione generale e specifica** svolta in azienda durante il biennio 2022-2023.

Tipologia di formazione	2022		2023	
	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti
Formazione generale salute e sicurezza	36	9	164	41
Formazione specifica salute e sicurezza	349	33	404	39
Totale	385	42	568	80

Gli infortuni sul lavoro

Nel biennio 2021-2022 gli infortuni sul lavoro verificatisi sono aumentati rispetto all'anno 2020, in cui si è registrato un solo caso; un incremento legato principalmente alla chiusura delle attività produttive in epoca pandemica che ha di conseguenza ridotto l'esposizione ai rischi di infortunio dei dipendenti.

Ecco il dettaglio circa il numero degli incidenti sul lavoro e la tipologia di infortunio registrati negli anni 2021, 2022 e 2023.

Numero di incidenti	2021	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	5	5	4

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2021	2022	2023
Caduta e scivolamento	1	2	1
Incidente sulla strada	1	-	1
Colpito da - Urtato da/Contro	1	1	2
Altro (specificare) piccola lacerazione	2	2	-

Dati temporali

	2021	2022	2023
N° di ore lavorate	297.463	305.582	325.271

Tasso di infortuni

	2021	2022	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	17	16	12

L'attenzione allo sviluppo della comunità locale

Nella nostra azienda i successi imprenditoriali sono vissuti come conquiste comuni, che appartengono alla proprietà così come alle risorse parte del team e alle realtà locali a cui affidiamo le nostre forniture. Ciò ci spinge a fare quanto possibile per promuovere lo sviluppo di tutte le entità interessate dalla nostra attività, incluso il territorio che ci circonda.

Questa ragione, unita al sentimento di **sentirsi parte integrante della comunità** in cui viviamo, motiva il supporto che rendiamo alle associazioni sportive albesi Area Calcio e Albavolley. Inoltre, cerchiamo di aiutare chi vive momenti di difficoltà sostenendo la *Onlus Cancer Sucks*, che sostiene la ricerca scientifica sui tumori cerebrali attraverso numerose iniziative, fra cui l'erogazione di borse di ricerca per medici e ricercatori.



Sustainability management: obiettivi che rafforzano la nostra determinazione

Il percorso avviato per l'integrazione dei criteri ESG nella nostra strategia imprenditoriale ci ha spinto a conoscere a fondo le nostre performance, fino a capire dove possiamo arrivare piano piano in termini di obiettivi raggiungibili per la sostenibilità aziendale.

Se la salvaguardia dell'ambiente e la gestione responsabile di rifiuti, materie e risorse a disposizione erano tematiche già presidiate dalla nostra azienda, oggi siamo più consapevoli circa gli sforzi ancora da compiere in ambito tanto ambientale, quanto sociale e pertinente alla governance aziendale. Rafforzati dalla consapevolezza raggiunta, siamo pronti ad evidenziare le azioni compiute nell'ambito del percorso intrapreso e a manifestare la nostra volontà per un impegno sempre maggiore per gli anni futuri.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

ENVIRONMENTAL

- Aggiornamento diagnosi energetica
- Mantenimento certificazione EPD VigoPLY L
- Conclusione Studio CFO anno 2022
- Consolidamento Energy Manager ed Energy Team
- Installazione aerocondensatore per recupero risorsa idrica
- Installazione impianto fotovoltaico da 1MWh

SOCIAL

- Avvio processo certificazione ISO 45001
- Monitoraggio formazione aziendale
- Definizione piano welfare aziendale
- Potenziamento incontri one to one

GOVERNANCE

- Implementazione sistema whistleblowing

OBIETTIVI 2024

- Sviluppo progetto Academy aziendale per la formazione di dipendenti e soggetti terzi
- Fase di progettazione per nuovi impianti industriali finalizzati all'indipendenza energetica
- Lavoro di sviluppo finalizzato all'ottenimento della certificazione ISO 45001
- Nuovi uffici per laboratorio e portineria
- Inizio cantiere per la costruzione dei nuovi uffici aziendali in bioedilizia
- Ampliamento della superficie certificata FSC® di proprietà del Gruppo
- Sostegno progetti di edilizia sostenibile sul territorio



Indice GRI

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti indice
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE		
2-1	Dettagli organizzativi	Da 105 anni al servizio dell'industria del legno
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il mondo Vigolungo: dalla rete ai settori serviti
2-7	Dipendenti	L'organico aziendale
2-9	Struttura e composizione della governance	Gli organi societari: composizione e dettagli
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
2-30	Contratti collettivi	L'organico aziendale
GRI 3 TEMI MATERIALI		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità: dai temi materiali alla matrice, passando per lo stakeholder engagement
3-2	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità: dai temi materiali alla matrice, passando per lo stakeholder engagement
GRI 200 TEMI ECONOMICI		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economiche: il valore generato e distribuito
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Gestione responsabile della materia prima
GRI 300 TEMI AMBIENTALI		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Gestione responsabile della materia prima
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Il controllo e la gestione delle risorse energetiche
302-3	Intensità energetica	Il controllo e la gestione delle risorse energetiche

305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Monitoraggio e rendicontazione dell'impronta carbonica aziendale
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Monitoraggio e rendicontazione dell'impronta carbonica aziendale
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	L'analisi dei rifiuti aziendali
306-3	Rifiuti generati	L'analisi dei rifiuti aziendali
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	L'analisi dei rifiuti aziendali
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	L'analisi dei rifiuti aziendali
GRI 400 TEMI SOCIALI		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Il tasso di turnover
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Lavorare in sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Lavorare in sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Lavorare in sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro	Lavorare in sicurezza
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Gli organi societari: composizione e dettagli



Regione Clementina
12043 Canale (Cn) - Italia
tel. +39 0173 979048
trade@vigolungo.com